

TEATRO TRA PRESENTE E FUTURO

“IMPRESARI IN ANGUSTIE” CONFRONTO FRA ESPERTI

INCONTRO VENERDÌ 24 SETTEMBRE AL PALAZZO MAJNO DI BEREGUARDO

Passato glorioso, presente incerto. E futuro?

Sulle prospettive del teatro e dei teatri in Italia l'associazione Et in Arcadia ego organizza l'incontro "Impresari in angustie", in programma venerdì 25 settembre, a partire dalle 14, a Palazzo Majno di Bereguardo.

Negli ultimi tempi, congiuntura economica e scelte politiche stanno costringendo a una progressiva contrazione dell'attività musicale e teatrale, con il rischio, da un lato, di danneggiare irreparabilmente quelle sensibilità e qualità peculiari che da secoli hanno posto l'Italia, il suo patrimonio culturale, i suoi teatri e i suoi artisti ai massimi vertici della creazione umana e, dall'altro, di imbarbarire anziché sviluppare i gusti del pubblico. Di questo parleranno, proponendo soluzioni, alcune delle più importanti personalità del settore. Dopo i saluti introduttivi di **Magnolia Albertazzi** (presidente Et in Arcadia ego) e dell'assessore provinciale al Turismo, **Renata Crotti**, la prima sessione

dell'incontro vedrà infatti confrontarsi **Gioacchino Lanza Tomasi** (musicologo dell'Università di Palermo), **Cesare Lievi** (drammaturo e regista, direttore del Teatro stabile di Brescia), **Fortunato Ortombina** (musicologo, direttore del teatro La Fenice di Venezia), **Andrée Ruth Shammah** (regista, direttore del teatro Franco Parenti di Milano). Moderato da **Giuseppe Sigismondi de Risio** (direttore d'orchestra, direttore di Et in Arcadia ego), l'incontro prosegue nella seconda sessione con gli interventi di **Michele Dall'Ongaro** (compositore, sovrintendente dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai), **Sergio Escobar** (direttore del Piccolo Teatro - Teatro d'Europa di Milano), **Marco Guidarini** (direttore d'orchestra, già direttore dell'opera di Nizza), **Quirino Principe** (filosofo della cultura, dell'Università di Roma Tre) e **Salvatore Settis** (direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa).

Nell'ambito dell'incontro sarà presentato in anteprima il Premio Internazionale Palazzo del Majno, per la composizione di una nuova Opera lirica in italiano. Il Premio, unico nel suo gene-

re a livello europeo, vuole essere una nuova proposta per rinnovare la grande tradizione musicale italiana. Il Premio vedrà poi la cerimonia di premiazione nel settembre 2010.

